



Rapporto annuale 2016
Per la mobilità del futuro

- 3 Prefazione
**del Presidente centrale
e del Direttore generale**
- 6 Gruppo TCS
Il futuro è già iniziato
- 16 Sezioni
Sempre al fianco dei soci
- 24 Corporate Governance e Organi
Regole e strutture

Prefazione del Presidente centrale e del Direttore generale



Cari Soci del Club, care Collaboratrici e cari Collaboratori,

Gli sviluppi sociali e tecnologici che ci attendono nei campi dei trasporti e della mobilità sono di enorme portata e hanno effetti globali. La guida automatizzata, la messa in rete dei sistemi di mobilità, l'economia condivisa, come pure le forme alternative di propulsione e di veicoli assumono crescente importanza. Le abitudini di mobilità nel loro insieme si trasformano profondamente e in modo duraturo. Il TCS non può e non vuole sottrarsi a quest'evoluzione.

Nel 2016, il TCS ha festeggiato il suo 120.esimo anniversario. Durante questi decenni e attraverso tutte le evoluzioni sociali e culturali, il Club si è affermato in Svizzera quale affidabile costante sia nella vita pubblica, sia al fianco dei propri soci. Partendo da questa solida posizione, il TCS è in grado di affrontare i rapidi e complessi sviluppi della mobilità moderna e dell'economia.

Organizzazione che vanta una ricca tradizione, con una forte posizione nella società, nella politica e ben radicata localmente, coprendo l'intero Paese con le sue Sezioni, il TCS non vuole soltanto anticipare questi sviluppi, ma anche partecipare attivamente alla loro realizzazione e su ciò, stiamo già lavorando. Il futuro della mobilità è già iniziato da tempo e, in qualità di fornitore globale di servizi in questo settore, abbiamo il dovere di stare vicini ai nostri soci e seguire con la massima attenzione le tendenze e l'evoluzione della mobilità. Ecco perché non ci siamo accontentati di perfezionare i nostri affermati e conosciuti servizi e prodotti, ma nell'esercizio 2016 abbiamo anche lanciato e realizzato diverse iniziative e progetti che tengono già in considerazione e promuovono la diversità della futura mobilità. Le immagini riprodotte in questo rapporto annuale presentano alcuni esempi di questo ampio spettro.

Una cosa è certa: anche in futuro il Club continuerà a basarsi sul modello di societariato, più che mai giustificato proprio in tempi di progressivo individualismo sociale. I nostri sforzi si concentrano costantemente sull'associato e sulle sue esigenze di mobilità. Pur evolvendo quest'ultime, il socio resta sempre l'elemento centrale della nostra attenzione. Questo è e sarà sempre il nostro obiettivo.

Questo principio vale per i nostri servizi e prodotti, per il nostro impegno nella politica dei trasporti, per il nostro dovere in favore della sicurezza stradale e della protezione dei consumatori. Il nostro sforzo nella campagna che ha preceduto la votazione per la seconda galleria autostradale al San Gottardo o la nostra incisiva attività per la sicurezza stradale «Ruote ferme, bimbi salvi!» illustrano bene il successo della nostra filosofia e ci spronano a continuare su questa via. E su queste fondamenta possiamo costruire.

Per raggiungere i nostri obiettivi, dobbiamo agire e lavorare tutti uniti. Con il loro prezioso lavoro quotidiano, la loro passione e il loro impegno, tutti i collaboratori danno un grande contributo al benessere dei nostri soci e dei nostri clienti. Infatti, il TCS è ben più di un'impresa, il TCS è un Club e, in quanto tale, il nostro mandato sta nell'assecondare e nel favorire le soluzioni alle necessità dei suoi associati. Soltanto in questo modo otterremo anche in futuro la loro fiducia, restando al loro fianco. Tutto ciò vale molto di più di tante altre cose, perché tutto ciò ha un futuro.

Peter Goetschi, Presidente centrale
Jürg Wittwer, Direttore generale

Gruppo TCS

Il futuro è già iniziato

Lo sviluppo della mobilità presuppone una crescita dei bisogni e dei servizi; di conseguenza, il TCS anticipa questi cambiamenti e si prepara attivamente. Quale principale fornitore globale di servizi nel campo della mobilità, il TCS è all'avanguardia e rimane sempre a fianco dei suoi soci.

Il TCS non deve abbassare la guardia in un mercato caratterizzato da nuovi prodotti concorrenziali e da innovative forme di mobilità. Nel 2016, il maggior club della mobilità della Svizzera ha comunque saputo raccogliere queste sfide con successo. Anche se l'effettivo dei soci è leggermente diminuito, il fatturato ha registrato uno sviluppo rallegrante e l'oculata gestione delle spese ha dato prova della sua efficacia. A ciò si aggiunge una crescita concreta della vendita di prodotti, quali: le varie polizze d'assicurazione di protezione giuridica, il Libretto ETI, l'assistenza veicoli, la Patrouille, i corsi di formazione e perfezionamento e il settore B2B. Nonostante il contesto commerciale difficile a livello nazionale, il settore Turismo & Tempo libero ha pure registrato un andamento positivo.

All'adeguamento della strategia commerciale e di vendita, lo scorso anno è stato possibile implementare e sviluppare con successo alcune novità, come: il soccorso per biciclette e bici elettriche, il commercio elettronico via internet, varie piattaforme multimodali di mobilità, una moderna infrastruttura informatica per la Patrouille e l'apertura di un nuovo servizio giuridico nella Svizzera romanda. Queste realizzazioni, con altri progetti in fase d'attuazione, concretizzano lo sforzo permanente del TCS per rispondere alle esigenze di mercato e, in particolare, alle necessità dei suoi soci e clienti.

Nell'esercizio in rassegna, il TCS ha continuato ad accentuare la volontà d'essere vicino ai propri soci e di difendere i loro interessi. Il Club s'è impegnato con successo nelle votazioni federali per la realizzazione di una seconda galleria autostradale al San Gotardo e, a margine dei lavori parlamentari, per la creazione del Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). La struttura federalista del TCS, con le sue Sezioni

ben radicate a livello regionale e locale, ha contribuito, in modo importante, a questa riuscita.

Contando su questa solida base e sulla fiducia dei propri soci, il TCS si è ben preparato ad affrontare i profondi cambiamenti che si affacciano nel campo della mobilità estendendo, in modo specifico e sistematico, la propria offerta. Questo sforzo impone di seguire attentamente i soci e di rafforzare i plusvalori offerti a quest'ultimi, sia da parte del Club centrale, sia delle Sezioni. Inoltre, nell'ottica di differenziarsi dagli usuali prodotti in commercio, per il TCS è prioritario continuare a curare al meglio gli interessi dei propri soci e clienti, offrendo loro consulenza, protezione ed aiuto. Questi sono i valori centrali del TCS, sui quali potranno affondare le radici le future prestazioni di servizio.

Elevato standard per un'alta qualità

Il modernissimo tester «Toughpad», munito delle ultime tecnologie di diagnostica, consente ai pattugliatori del TCS di effettuare una precisa analisi del veicolo e fornire un servizio d'assistenza di alta qualità.



La seguente presentazione illustra una panoramica delle principali attività per singola unità operativa o di funzione.

Unità operativa Club

L'esercizio 2016 dell'unità operativa Club è stato caratterizzato dall'innovazione e dallo sviluppo delle prestazioni del Club per rispondere alle necessità di una moderna mobilità e agli interessi dei soci. In vista delle future innovazioni in fatto di mobilità, sono state introdotte nuove prestazioni di servizio, come TCS Bike Assistance, un'assistenza in caso di guasto alle biciclette e alle bici elettriche. Parallelamente, sono state lanciate nuove piattaforme di mobilità multi-modali, quali: www.tcs.ch/mobilita-semplice e, in collaborazione con CarPostal e i trasporti pubblici di Basilea, www.nordwestmobil.ch.

Misure mirate di marketing e di distribuzione hanno rafforzato la fidelizzazione degli associati e agevolato l'acquisizione di nuovi soci e clienti; per esempio: attraverso esclusivi partenariati, è stato possibile estendere l'offerta del Club, migliorando servizi e prodotti. Nel contempo, l'unità operativa Club ha lavorato intensamente ad una profonda riforma di un nuovo modello di societariato, che si prevede d'introdurre per il 2018.

Sempre in funzione delle necessità dei soci e della clientela, il rafforzamento è sfociato anche in un'ottimizzazione della qualità della consulenza offerta e dei relativi processi. Il successo ottenuto con l'introduzione del nuovo commercio elettronico garantisce agli utenti una distribuzione semplice e orientata sul servizio alla clientela: un vantaggio reale per soci e non soci.

PRESTAZIONI DEL CLUB

«Touring», lanciato in formato rivista nel 2015, continua a mantenere le promesse, registrando un sensibile aumento del numero dei lettori del 16%, ciò che equivale a circa 200'000 lettori in più. La diminuzione degli annunci, fenomeno generalizzato nella stampa scritta, è stato compensato a livello finanziario dalla riduzione dei costi; da segnalare fra questi, l'utilizzo di una qualità di carta ancora più ecologica. Il sito www.touringshop.ch s'è arricchito nel 2016 di numerosi nuovi plusvalori, interessanti per i soci. Per esempio: la cooperazione con l'impresa «hrs», che permette di prenotare soggiorni in alberghi di tutto il mondo a condizioni interessanti; così come il partenariato con Ticketcorner, che, ai soci del TCS, propone diverse offerte esclusive.

CONSULENZA MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE

La consulenza mobilità ha realizzato nel 2016 diverse pratiche infoguide e numerosi test indipendenti, contribuendo, in questo modo, ad aumentare l'immagine positiva e una forte presenza mediatica del TCS. Quale ente per la protezione dei consumatori ed esperto in perizie tecniche, si è pure occupato delle contraddizioni e degli inganni dei costruttori d'auto riguardanti i valori delle emissioni nocive e dei consumi. Le raccomandazioni pubblicate su questi argomenti si basano su test effettuati in collaborazione con i club automobilistici ADAC e ÖAMTC.

Il dipartimento della sicurezza stradale ha continuato a profilarsi quale centro di competenza nel settore dell'infrastruttura stradale, con tutta una serie di test e inchieste. La campagna per la visibilità nel traffico stradale è stata uno dei momenti culminanti in termini pubblicitari, tanto che proseguirà anche nei prossimi anni.

CONTACT CENTER

Il Centro di contatto (CC), unitamente al sito internet e ai punti di contatto delle Sezioni, è la principale piattaforma di dialogo del TCS con i propri soci e clienti. Nell'anno in rassegna sono state trattate circa 500'000 richieste telefoniche, 240'000 prese di contatto e domande scritte dei soci.

Unità operativa assistenza

Nel 2016, il servizio d'assistenza ha registrato circa 774'000 richieste di soccorso. Di queste, 445'000 sono giunte allo 0800 140 140, il numero da comporre in caso di panne e d'incidente in Svizzera, altre 84'000 allo 058 827 22 20, il numero riservato ai titolari del Libretto ETI e circa 245'000 chiamate da clienti del settore B2B. Nonostante questo importante volume di richieste, è stato possibile mantenere gli standard di qualità, sia nei tempi d'attesa per i clienti, sia nella percentuale di veicoli che riprendono il viaggio dopo l'intervento dei pattugliatori. Quest'ultimi, di regola, arrivano sul posto nel volgere di 35 minuti e 8 veicoli su 10 ripartono dopo il loro intervento.

Sempre in materia di assistenza veicoli, l'equipaggiamento informatico dei pattugliatori è stato completamente rinnovato. Il loro strumento principale è ora un potente «Toughpad» con sistema di navigazione, individuazione degli ingorghi e riconoscimento intelligente delle destinazioni. Parallelamente, la tecnica di diagnosi e l'apparecchio per il test delle batterie sono stati perfezionati e adattati ai nuovi standard dell'industria automobilistica. Queste innovazioni garantiscono un'analisi precisa dei dati del veicolo e una diagnosi affidabile. Inoltre, la Patrouille è stata equipaggiata del materiale necessario per il nuovo servizio TCS Bike Assistance, il soccorso in caso di panne di biciclette e bici elettriche.

L'attività nel settore dell'assistenza persone è stata sollecitata, l'anno scorso, dagli attentati di Bruxelles, Nizza, Ankara e Istanbul, dalla diffusione del virus ZIKA nell'America del Sud e dal razionamento temporaneo del carburante in Francia. Complessivamente, in oltre 43'000 casi il TCS è intervenuto per soccorrere dei soci, titolari di un Libretto ETI.

Digitalizzazione della tecnica automobilistica

Le nuove tecnologie riguardanti la guida autonoma dei veicoli suscitano sempre più interesse e richiedono risposte molto concrete. Il TCS sottopone continuamente a test gli sviluppi di questa tecnica e, quale Centro di competenza, influenza il dibattito pubblico.



Unità operativa Mobilità & Tempo libero

Nel 2016, i sei centri di sicurezza stradale e di guida di TCS Training & Events SA hanno organizzato in tutto 4'730 corsi di perfezionamento e formazione nella guida, con 52'700 partecipanti. Con questo risultato record, il TCS ha rafforzato la propria posizione quale leader nel mercato svizzero dei corsi di guida, dando un notevole contributo alla sicurezza stradale. Contemporaneamente, hanno riscontrato vivo interesse, nuove e rivedute offerte di corsi nelle diverse categorie di veicoli. I clienti professionisti si sono particolarmente interessati ai corsi per conducenti di autocarri e bus. Nel settore delle manifestazioni, oltre ai consolidati e importanti avvenimenti come le giornate di test di moto di Derendingen, il concerto all'aperto «Rock the Ring» a Hinwil e il Supermoto a Lignières, sono stati organizzati, con successo, gli spettacoli Drift-EM a Lignières e la seconda edizione delle serate del cinema in auto «TCS Drive-In Movies».

La stagione 2016 è stata impegnativa per i due alberghi e i 27 campeggi del TCS, nonostante la difficile situazione per tutto il settore turistico svizzero. Il fatturato e il numero dei pernottamenti è aumentato rispetto l'anno precedente. Nei campeggi s'è registrato un rallegrante ritorno di un maggior numero di turisti stranieri; questo incremento è da attribuirsi anche alla «strategia glamping», ossia la possibilità di affittare dei particolari alloggi proposti nei campeggi e che hanno registrato il tutto esaurito nell'alta stagione.

L'Accademia della mobilità ha sviluppato e accompagnato numerosi progetti e programmi nei settori della mobilità elettrica, collaborativa e attiva. Ha rafforzato la propria posizione quale centro di competenza e nel ruolo

centrale di fornitore di servizi. In particolare nel campo futuro delle varie forme di mobilità, quale formatore delle opinioni politiche, nella consulenza strategica, nella ricerca articolata sulla pratica e sulla messa in rete. I punti forti sono stati la conclusione del Forum svizzero della mobilità elettrica, il lancio di un portale internet per la mobilità automatizzata (www.auto-mat.ch), il quarto Congresso mondiale della mobilità collaborativa «wocomoco» a Varsavia, un progetto pilota per la mobilità professionale a Berna e uno di biciclette da trasporto per i comuni svizzeri. Grande importanza è stata profusa nell'ulteriore sviluppo di carvelo2go, la prima piattaforma mondiale di condivisione di bici-cargo elettriche.

Unità operativa Assicurazioni

L'unità operativa Assicurazioni ha quale scopo principale la liquidazione di sinistri. Si occupa altresì della gestione tecnica dei prodotti per i casi di protezione giuridica del gruppo TCS e del suo sviluppo nel settore B2B. Inoltre, questa unità operativa funge da centro di competenza interdisciplinare per le questioni assicurative.

Come nel 2015, anche nel 2016 è stato possibile registrare una crescita in tutti i prodotti di protezione giuridica per privati (circolazione, privata, immobili). Alla fine dell'anno, il portafoglio annoverava 447'880 polizze, ossia circa 3'000 polizze in più rispetto l'anno precedente. Nell'ambito della protezione giuridica privata, è continuato il successo dei nuovi prodotti introdotti nel 2015. La crescita in questo settore d'attività va anche attribuita alle numerose campagne mirate d'acquisizione condotte per la protezione giuridica privata e per la protezione giuridica immobiliare.

Negli affari B2B, il fatturato con i partner esistenti, rispetto l'anno prima, è aumentato di oltre un quinto, raggiungendo gli 11,8 milioni di franchi. In questo settore sussiste un buon potenziale di sviluppo delle relazioni d'affari.

Nel 2016, il servizio sinistri è stato potenziato con altri posti supplementari interni per giuristi, ciò ha permesso di ridurre i costi globali, senza incidere negativamente sulla qualità del lavoro e la soddisfazione dei clienti. Punto culminante, nell'anno in rassegna, è stata l'apertura di un servizio giuridico a Neuchâtel. Con questo nuovo ufficio, il TCS rafforza la sua presenza nell'Arco giurassiano e si avvicina ancora di più ai propri soci e clienti.

Unità di funzione Corporate Communication

Responsabile della comunicazione integrata dell'impresa, l'unità di funzione Corporate Communication rafforza la percezione pubblica del TCS verso l'esterno, attraverso una pubblicazione in rete, coordinata e orientata in funzione di gruppi mirati.

COMUNICAZIONE

Il dipartimento della comunicazione è l'interlocutore diretto e gestisce il servizio di coordinamento esecutivo per tutta la comunicazione esterna e interna del TCS.

Il servizio stampa ha pubblicato nel 2016 più di 60 comunicati e informato su oltre 150 temi diversi. La presenza mediatica del Club è sempre posizionata su un alto livello, ciò è avvalorato dal rapporto diretto col TCS riportato nei 3'142 articoli della stampa scritta, negli 84 servizi televisivi, nelle 214 trasmissioni radiofoniche e nei 4'454 articoli online. I punti forti delle attività del servizio stampa sono stati in particolare il miglioramento degli scambi d'informazione con gli importanti media di protezione dei consumatori e la comunicazione politica a livello nazionale.

Mobilità elettrica: la tendenza per il futuro

—
Il TCS promuove l'ampliamento della rete di ricarica rapida in Svizzera e si occupa intensamente degli sviluppi sociali e tecnologici nei settori dei trasporti e della mobilità.



Gli sforzi della comunicazione interna miravano soprattutto all'aggiornamento dei canali di comunicazione interni all'organizzazione: da un canto, la rete intranet è stata ammodernata e personalizzata in funzione dei profili dei collaboratori e, dall'altro, è stata sviluppata e introdotta una piattaforma centrale di coordinamento per modelli di lavoro collaborativi. Inoltre, dal 2016 la newsletter sui temi d'attualità e decisioni della direzione viene nuovamente inviata mensilmente.

DIGITAL MEDIA

Il pianificatore d'itinerario stradale multimodale sulla pagina iniziale del sito internet è stato aggiornato e completato. Inoltre, «semplicemente mobile» è stato lanciato come piattaforma d'informazione neutrale per la mobilità condivisa. Una serie video e una campagna su Facebook hanno commemorato il 120.esimo anniversario del TCS. Altro grande progetto: la preparazione del concetto e del design in vista del lancio del nuovo sito internet www.tcs.ch, previsto per il 2017.

BRAND STRATEGY

Con la sua nuova strategia di sponsoring, dal 2016 il TCS si concentra sulle proprie manifestazioni. La scorsa primavera, in collaborazione con sei Sezioni, ha organizzato con successo l'esclusiva serie nazionale di concerti «TCS Stars on Stage» con il celebre gruppo musicale svizzero: «77 Bombay Street». Lanciata nel 2014, la campagna di marca «Il TCS sempre al mio fianco», sarà sviluppata nel 2017, conformemente alla nuova strategia di comunicazione 2017–2021. Nell'ambito dei lavori sul posizionamento del TCS, gli aspetti della responsabilità associativa, sociale ed economica del Club, sono stati formulati in un «Corporate Social Responsibility».

POLITICA

Nel 2016, la politica dei trasporti ha vissuto numerosi momenti importanti. All'inizio dell'anno, ha visto il TCS impegnato nella fase finale della campagna, che ha sostenuto in modo encomiabile e a fondo, per la costruzione di una seconda galleria autostradale al San Gottardo. Il 28 febbraio, il popolo ha chiaramente approvato quest'oggetto. Parallelamente, il TCS si è adoperato molto nei dibattiti parlamentari sull'istituzione del Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). L'assemblea dei delegati del TCS ha approvato una risoluzione che invitava il Parlamento ad adottare una soluzione pragmatica per il FOSTRA, a favore di una garanzia duratura per il finanziamento delle strade. È in quest'ordine di idee che in primavera il Club ha sostenuto l'iniziativa popolare «Per un equo finanziamento dei trasporti». Dopo l'eliminazione delle ultime divergenze in autunno, di concerto con altre associazioni stradali e con il sostegno delle Sezioni, il TCS ha assunto la direzione della campagna di votazione per il fondo FOSTRA, che ha goduto di un ampio appoggio, anche tra le organizzazioni dei trasporti pubblici. Nell'ambito di questa campagna, il TCS è intervenuto per la prima volta su Facebook con lo slogan «Politica TCS – Sì al FOSTRA».

Il servizio politico ha inoltre redatto documenti di fondo sulla tariffazione della mobilità (mobility pricing), sul contrassegno elettronico, sulla politica climatica e sul controprogetto all'iniziativa per la bici. Infine, ha sostenuto le Sezioni nei loro interventi sulla politica stradale cantonale, per esempio, sulle zone limitate a 30 km/h o sulle piste ciclabili.

Unità di funzione Corporate Center

Il Corporate Center ha implementato nel 2016 un nuovo strumento applicato all'intero TCS per la gestione dei contratti, che comprende ora tutti i nuovi contratti del TCS. Il dipartimento «Legal & Compliance» ha svolto diversi compiti legati a progetti e contratti e organizzato il congresso annuale dei consiglieri giuridici del TCS.

Nel settore «Risk & Quality Management» sono stati fatti grossi progressi con l'applicazione di un sistema integrato di controllo dell'impresa, che comprende le funzioni di compliance, di gestione del rischio, un sistema di controllo interno (SCI) e un audit interno. Per la prima volta, all'attenzione della e degli organi del Club, è stato allestito un rapporto comune di queste funzioni. Sono stati lanciati diversi progetti pilota e preparate nuove implementazioni nell'ambito di un nuovo progetto destinato a dare al TCS basi uniformi in materia di processi e di gestione della qualità.

Il reparto «Corporate Development» ha accompagnato la strategia dei processi e diversi progetti innovativi in seno al gruppo TCS.

Unità di funzione Shared Services Center

Il servizio informatico (IT), le risorse umane (RU) e il settore «Acquisto e immobili» sono stati raggruppati nell'unità di funzione Shared Services Center quali supporti di funzione. Questa struttura consente un coordinamento dei servizi interni, funzionale e orientato sulle necessità della clientela e alla corrispondente ottimizzazione dei processi.

IT

Nel 2016, il servizio informatico IT ha sostenuto l'unità operativa assistenza a rinnovare l'ambiente lavorativo digitale della Patrouille del TCS, ossia nell'ammodernare gli strumenti di comunicazione e di analisi dei pattugliatori. Oltre a ciò, è stata installata un'infrastruttura d'ufficio virtuale (VDI) per poter reagire per telecomunicazione a un importante volume di chiamate. Sempre nell'ottica di un miglioramento del servizio alla clientela, la pagina internet è stata dotata di una funzione live-chat. Inoltre, è stata introdotta una piattaforma interna per poter gestire in modo più efficiente le ordinazioni di materiale.

RISORSE UMANE

Nel 2016, la divisione del personale del TCS è stata impostata su nuove basi. Le Risorse umane (RU) dispongono ora, con l'adattamento della struttura, di un ambiente di lavoro più moderno. I processi sono stati semplificati e i costi ridotti. Tra i punti forti delle attività delle RU si può ancora citare la preparazione di un nuovo strumento di valutazione del tempo di lavoro, previsto per il 2017, e l'applicazione di diverse misure per migliorare la sicurezza e la salute sul posto di lavoro.

ACQUISTO E IMMOBILI

Le attività del settore «Acquisto e immobili» si sono in particolare concentrate sull'introduzione e l'implementazione di un processo d'acquisto uniforme. Le prestazioni di servizio nei settori della stampa e della logistica sono state ottimizzate e ampliate. Inoltre, ha coordinato i lavori inerenti l'apertura del nuovo servizio giuridico a Neuchâtel.

Relazioni internazionali

Dalla sua fondazione nel 1896, il TCS ha riconosciuto l'importanza delle relazioni e delle alleanze internazionali. Grazie alla sua appartenenza a varie federazioni internazionali e alla sua stretta collaborazione con i partner europei e internazionali, il TCS è in grado di aiutare i propri soci al di là delle frontiere.

ARC EUROPA SA

Il TCS è azionista fondatore della società anonima ARC Europe Group, fondata a Bruxelles nel 1991. Il TCS è rappresentato in seno al consiglio d'amministrazione, l'ARC Europe Board, dal Direttore generale.

Nell'ambito della cooperazione operativa, la firma del nuovo Service

Provider Agreement ha permesso di determinare in modo rigoroso e solido il quadro legale e operativo della rete ARC. Questo accordo rafforza la posizione di ARC sul mercato e, di conseguenza, quella del TCS.

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (FIA)

Fondata nel 1904, della FIA fanno parte 238 organizzazioni automobilistiche di 142 paesi, in rappresentanza di oltre 100 milioni di economie domestiche in tutto il mondo, di cui quasi 40 milioni in Europa. La FIA coordina e sviluppa strategie regionali e molteplici iniziative. Il Presidente centrale del TCS rappresenta il Club in seno a questa istanza internazionale.

La Regione I della FIA rappresenta i Club membri dell'Europa, Medio Oriente e Africa. Il suo Ufficio europeo a Bruxelles ha quale funzione principale il lobbismo presso le istituzioni europee nei settori del trasporto, della mobilità, del turismo, della protezione dei consumatori, della sicurezza stradale e della protezione dell'ambiente. Il Presidente centrale del TCS è membro dell'Euroboard.

Nell'ambito delle attività con la FIA, il TCS ha partecipato alla settimana di conferenza FIA, nel maggio del 2016 a Helsinki, che ha riunito centinaia di partecipanti di oltre 70 paesi per uno scambio fruttuoso sul futuro della mobilità.

All'insegna del «Road Patrol Training for Excellence», la FIA Regione I e ARC Europa hanno organizzato una formazione per i pattugliatori, svoltasi in settembre 2016 in Croazia. A questo avvenimento hanno partecipato sedici squadre di Club europei. Alla fine, l'AMZS di Slovenia si è distinta come la miglior squadra di pattugliatori dell'anno, seguita dall'ÖAMTC dell'Austria. Il TCS si è piazzato al terzo posto.

Sempre in settembre, il 31esimo concorso internazionale di educazione stradale «European Traffic Education Contest» (ETEC) è stato organizzato dall'UAMK, Club della Repubblica Ceca, a Usti nad Labem, durante il quale è stata ricompensata la miglior squadra nazionale di giovani dai 10 ai 12 anni. Tra le 21 squadre partecipanti, la delegazione svizzera si è piazzata al settimo posto.

GLOBAL MOBILITY ALLIANCE (GMA)

La GMA è stata fondata nel 2008 e il suo scopo principale è di favorire lo scambio di idee e di stimolare le discussioni sulle sfide dei Club. Essa organizza ogni anno diversi avvenimenti, tra cui due simposi su tematiche legate agli aspetti commerciali dei Club, seminari online su temi d'interesse per i Club, una tavola rotonda riservata ai CEO, nonché un simposio per i Presidenti e i CEO, i cui temi riguardano generalmente i problemi di direzione aziendale, di stile direzionale, come pure le sfide economiche. Nel 2016, un simposio dei Presidenti e CEO è stato organizzato a Innsbruck, al quale hanno preso parte il Presidente centrale del TCS e il Direttore generale.

INCONTRI INTER-CLUB

In primavera, su invito dell'ADAC, si è svolto a Monaco il Vierertreffen. Per un giorno, i dirigenti dell'ÖAMTC (Austria), dell'ADAC (Germania), dell'ANWB (Paesi Bassi) e del TCS hanno discusso sull'evoluzione dei Club, su possibili collaborazioni e sinergie tra Club.

Oltre a ciò, numerosi incontri bilaterali e multilaterali si sono volti nell'ambito di altri avvenimenti, nell'intento di stabilire cooperazioni durature a valore aggiunto e rafforzare la competitività dei Club sui mercati nazionale e internazionale.



Armonizzazione della mobilità

L'armonizzazione della mobilità
richiede il coinvolgimento
di tutti gli attori del traffico.

Il TCS, grazie alla stretta
collaborazione con i partner
nazionali ed internazionali,
resta al passo coi tempi e
sempre al fianco dei suoi soci.

Sezioni

Sempre al fianco dei soci

La vicinanza crea fiducia. Le Sezioni, quali interlocutrici dirette con i soci, sono le più affidabili compagne di viaggio nei problemi di mobilità. Grazie alla presenza locale e alla fitta rete di contatti a livello nazionale, il TCS è più di un imprenditore: il TCS è un Club.

Le 24 Sezioni del Club costituiscono il legame regionale e locale con i soci del TCS. Si impegnano fortemente in questioni di politica della mobilità e rappresentano gli interessi dei soci stessi. Consigliano i soci sui temi riguardanti il societariato e la mobilità, propongono controlli tecnici, test sui veicoli e corsi per tutte le categorie di utenti della strada. Conformemente al loro statuto, le Sezioni offrono pure ai loro soci un'attività di club attraente.

Impegno nella politica dei trasporti e della mobilità

L'anno 2016 è stato caratterizzato da due importanti votazioni federali sulla politica dei trasporti. L'impegno politico delle Sezioni ha assunto un ruolo essenziale per il successo della campagna in favore della realizzazione di una seconda galleria autostradale sotto il San Gottardo, progetto approvato dal popolo svizzero il 28 febbraio 2016. Le Sezioni sono state anche fortemente coinvolte nella campagna per il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), accolto chiaramente dai cittadini nel febbraio 2017. L'esito positivo di queste due campagne conferma l'importante ruolo nel processo di formazione delle opinioni politiche svolte dal TCS e dalle sue Sezioni.

Le Sezioni sono state molto attive lo scorso anno a livello locale e regionale, impegnandosi in favore di numerose iniziative riguardanti i trasporti nelle loro regioni.

La Sezione Waldstätte, insieme alla locale Unione delle arti e mestieri, ha fondato la Conferenza lucernese della mobilità, che si batte per gli interessi economici in materia di trasporti. Altre Sezioni – segnatamente quelle di Soletta, Argovia e Berna – già militano da anni in una conferenza cantonale dei trasporti.

Un tema importante per le Sezioni sono state le zone a 30 km/h, in modo particolare quelle che includono le strade principali. Molte Sezioni hanno regolarmente preso posizione su questi progetti o hanno promosso azioni legali contro l'introduzione di tali zone.

Rientrano nei compiti tradizionali delle Sezioni, anche le prese di posizione su concetti generali di trasporto. La Sezione Argovia si è espressa sullo sviluppo stradale nella parte orientale del Cantone. La Sezione Appenzello Esterno ha partecipato alla procedura di consultazione sul concetto dei trasporti pubblici regionali 2018–2022 e la Sezione Berna ha dato il suo parere sul progetto di sviluppo urbano, sul piano regolatore del traffico pedonale e sull'iniziativa cittadina di Thun. La Sezione Waldstätte ha partecipato alla consultazione sul programma d'agglomerato di Lucerna.

La Sezione Friburgo si è battuta nel dibattito sul traffico del centro del capoluogo cantonale e le due Sezioni del Giura neocastellano e di Neuchâtel si sono impegnate nel quadro del concetto «Mobilità 2030» per un collegamento ferroviario regionale tra Neuchâtel e La Chaux-de-Fonds. La Sezione di San Gallo-Appenzello Interno ha sostenuto la raccolta di firme per l'iniziativa sulla mobilità che mira a revocare la limitazione del traffico nella città di San Gallo. La Sezione Turgovia si è pronunciata sulla revisione del piano regolatore cantonale e ha preso posizione anche sui concetti della mobilità lenta e dei trasporti pubblici. La Sezione Vallese ha commissionato diversi studi e depositato varie prese di posizione, per esempio: sui passaggi pedonali, sulla segnaletica, sulla costruzione dell'autostrada A9 e sul carpooling.

Le Sezioni si sono pure impegnate in progetti di trasporto concreti. La Sezione Argovia si è attivata in favore dell'ampliamento a sei corsie del tratto dell'A1 nel cantone, quella di Glarona ha preso posizione sulla costruzione della tangenziale Näfels/Glarona e la Sezione Friburgo si è espressa su diversi progetti stradali di circonvallazione. La Sezione Berna si è pronunciata a favore delle due varianti di tangenziale nel quadro del risanamento stradale Alta Argovia/Emmental, mentre la Sezione regionale Berna-Seeland ha preso posizione sul transito attraverso Lyss. La Sezione Biel/Bienne-Seeland ha partecipato, nel 2016, alla co-presidenza «Pro Westast» (allacciamento est dell'autostrada A5).

L'attività della Sezione Ginevra è stata caratterizzata dalla votazione popolare sul ponte sul lago, il cui esito va pure attribuito all'impegno dinamico del TCS ginevrino. La Sezione San Gallo-Appenzello Interno ha pure ottenuto un successo, con l'approvazione da parte dell'elettorato della realizzazione di un terzo tunnel attraverso il Rosenberg, lungo l'autostrada urbana, progetto sostenuto a spada tratta dal TCS locale.

La Sezione Svitto ha dato un contributo decisivo alla campagna di votazione in favore dell'Axenstrasse, visto che il popolo ha respinto l'iniziativa popolare che chiedeva alle autorità svitteesi di opporsi con tutti i mezzi alla costruzione di una nuova strada in quel luogo. La Sezione Uri si è espressa sulle misure di accompagnamento della strada di collegamento est-ovest (WOV) e, quale membro della Comunità d'interessi della strada del passo del Klausen, ha sviluppato un nuovo concetto stradale per migliorare il traffico a Bürglen. Inoltre sempre la Sezione Uri si è impegnata a favore di una riprogettazione del nodo stradale a Kastelen, per rispondere alla forte crescita di questa zona industriale.

La Sezione dei due Basilea ha fatto ricorso contro il piano di costruzione Salina Raurica, perché la nuova organizzazione del traffico provoca inevitabilmente code che si prolungano fino all'autostrada A2 e, assieme ad altre organizzazioni, ha lanciato il referendum contro il progetto del circuito ciclabile a Basilea.

Le Sezioni si sono anche battute in diverse città contro la soppressione di parcheggi: a Ginevra con un risultato positivo, mentre a Basilea gli sforzi del TCS sono purtroppo rimasti vani. La Sezione Waldstätte ha preso posizione sull'autosilo Musegg a Lucerna, impedendo la sproporzionata perdita di posti in superficie. La Sezione Ticino è intervenuta contro l'introduzione della nuova tassa sui parcheggi.

La riduzione delle deduzioni fiscali accordate ai pendolari è stata tematizzata da varie Sezioni. Il TCS Argovia ha l'intenzione di lanciare un eventuale referendum, mentre è stata approvata dal Gran Consiglio nel settembre 2016 l'aumento della deduzione fiscale per i pendolari, sollecitata dalla Sezione dei due Basilea.

La Sezione Argovia ha preso posizione nell'ambito della consultazione sul finanziamento speciale dell'infrastruttura dei trasporti pubblici e sulle agevolazioni del piano dei compiti e delle finanze 2017–2020.

La Sezione Ticino è intervenuta nel dibattito sui provvedimenti da adottare in caso di superamento dei valori limite delle PM10. Si è in particolare opposta a misure inefficaci quali le domeniche senz'auto.

Per la sicurezza di tutti gli utenti della strada

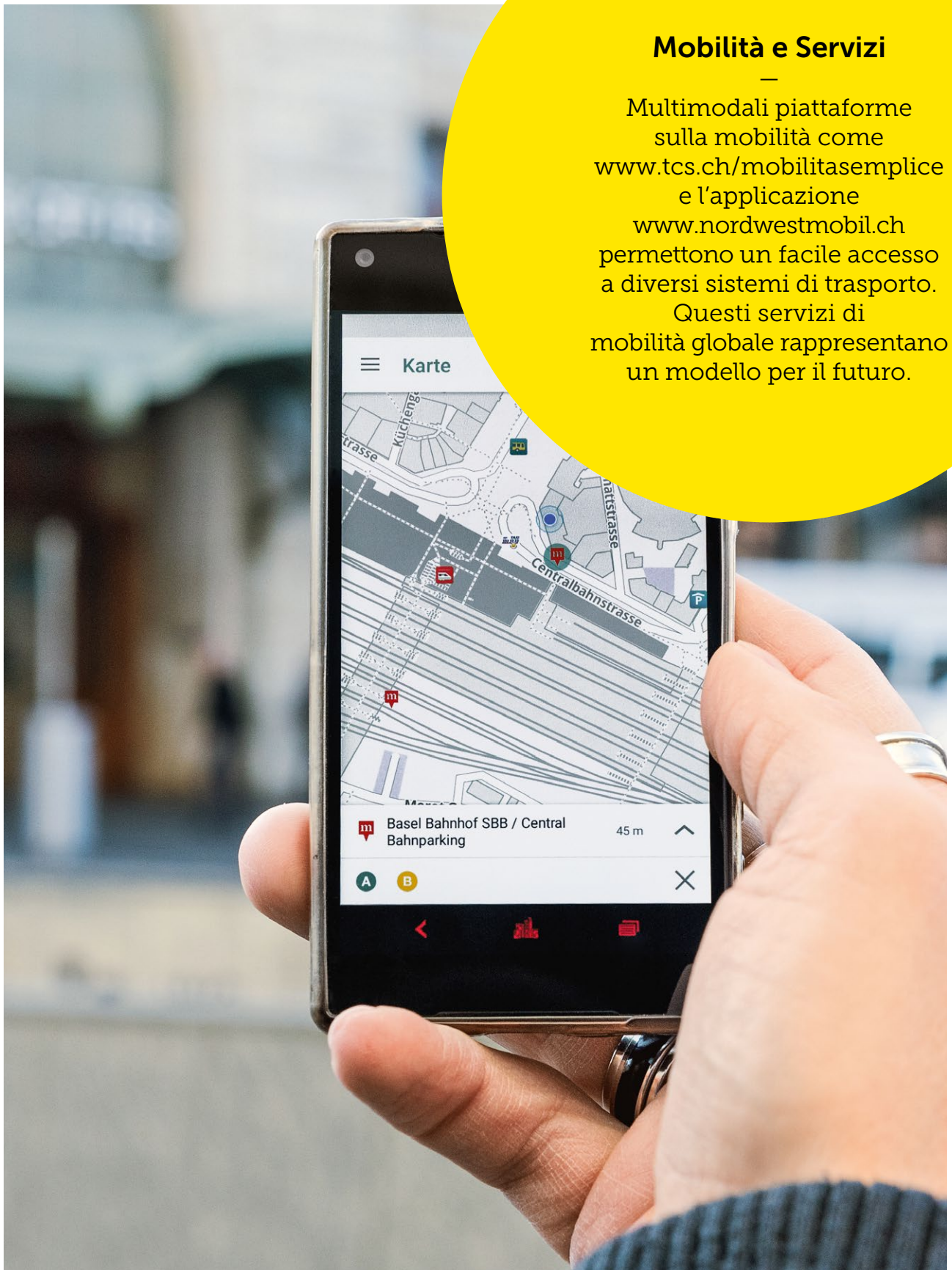
Conformemente ai loro obiettivi statutari, le Sezioni si sono notevolmente impegnate in favore della sicurezza di tutti gli utenti della strada. Come negli anni precedenti, in collaborazione con la polizia, hanno distribuito triki e gilet di sicurezza riflettenti ai bambini delle scuole materne e delle prime classi elementari. Nelle vicinanze delle scuole sono stati nuovamente esposti striscioni e cartelloni per attirare l'attenzione sull'inizio delle scuole. La Sezione Vaud ha per di più lanciato un'iniziativa di sicurezza stradale nelle scuole private.

Le Sezioni si sono impegnate anche per i ciclisti, sostenendo la creazione di giardini della circolazione dove i bambini, in un ambiente protetto, possono imparare a comportarsi correttamente nel traffico stradale. In varie scuole sono stati effettuati controlli dei caschi da ciclista e la Sezione Appenzello Esterno ha sostenuto finanziariamente e materialmente i controlli delle biciclette, eseguiti dalla polizia in tutto il cantone. Anche la Sezione Vallese ha compiuto controlli di biciclette su tutto il territorio cantonale.

Mobilità e Servizi

Multimodali piattaforme sulla mobilità come www.tcs.ch/mobilitasemplice e l'applicazione www.nordwestmobil.ch permettono un facile accesso a diversi sistemi di trasporto.

Questi servizi di mobilità globale rappresentano un modello per il futuro.



Sostenuto finanziariamente dalla Sezione Uri, il teatro delle marionette «tiramisü», un particolare genere di educazione stradale, ha attirato anche nel 2016 numerosi bambini per sensibilizzarli sui pericoli del traffico stradale. La Sezione Sciaffusa ha dal canto suo lanciato con l'ACS, Pro Velo, l'ATA e la polizia stradale l'azione «Elterntaxi» (taxi dei genitori). L'obiettivo di questa campagna è d'incoraggiare i bambini ad andare a scuola a piedi o in bicicletta.

Diverse Sezioni hanno organizzato una giornata speciale sulla sicurezza stradale con diverse attività, stand e azioni. La Sezione Vaud, per esempio, ha organizzato una giornata gratuita all'insegna dei seggiolini per bambini, con spiegazioni teoriche ed esercizi pratici. La Sezione Waldstätte, ha organizzato una giornata dedicata ai seggiolini per bambini e un'altra ai caschi per ciclisti. La giornata per la sicurezza e quella delle porte aperte, organizzate dalla Sezione dei due Basilea, hanno riscosso un grande successo, attirando ciascuna circa 2'000 visitatori. La Sezione Ginevra ha partecipato alla prima edizione di una giornata cantonale senza automobili e ha organizzato un percorso di destrezza per le famiglie.

Le attività delle Sezioni in favore della sicurezza stradale includono anche azioni col radar amico, controlli dell'illuminazione, della vista e dei pneumatici. Le piccole riparazioni messe in evidenza da queste verifiche sono sovente state eseguite gratuitamente sul posto.

Una vasta offerta di servizi e di corsi

Tutte le Sezioni hanno proposto una vasta offerta di corsi e servizi.

La Sezione Ticino, reagendo alle parecchie richieste dei soci, distribuisce, a noleggio, il sistema Telepass per il pagamento del pedaggio sulle autostrade italiane. Questo servizio, grazie alla collaborazione della Sezione ticinese, è offerto anche ai soci di altre Sezioni.

Sempre molto apprezzati dai soci, i corsi che hanno a che fare con l'automobile sono stati realizzati e potenziati. Molti sono i corsi impartiti dalle Sezioni, per esempio: la formazione d'aggiornamento per soccorritori, i corsi teorici, quelli per la terza età, d'apprendimento per i motociclisti, l'anti-sbandamento, la guida ecologica, la corretta circolazione nelle rotatorie, l'ABC dell'auto per le donne, d'introduzione generale, ecc. La Sezione Vaud ha ricevuto la certificazione Eduqua per i corsi dati al centro di Cossonay.

Anche i campi di formazione alla guida per giovani conducenti hanno nuovamente registrato una forte richiesta. I partecipanti, la maggior parte 17enni, oltre ai corsi pratici di guida, hanno direttamente potuto superare l'esame teorico e seguire la formazione obbligatoria di pronto soccorso. La Sezione Ginevra ha lanciato sul mercato un proprio programma di formazione per giovani conducenti che comprende tutti i corsi, anche quelli della formazione in due fasi.

I centri tecnici delle Sezioni, unitamente alle consulenze tecniche, propongono numerosi test e controlli dei veicoli, come quelli sulle vetture d'occasione o le verifiche invernali. A seconda dei cantoni, i centri tecnici TCS hanno ottenuto l'autorizzazione dagli Uffici cantonali della circolazione di effettuare i periodici collaudi ufficiali. Le Sezioni Berna e Biel/Bienne-Seeland hanno potuto concludere un accordo in questo senso con l'autorità cantonale.

La Sezione Vaud ha introdotto una nuova prestazione di servizio per i venditori professionisti di automobili: superando una procedura d'esame, potranno ottenere un marchio di qua-

lità. Alla Sezione Zurigo, i soci possono direttamente stipulare un'assicurazione per vetture d'occasione, dopo il controllo del loro veicolo presso il centro tecnico.

Le Sezioni dei due Basilea e Waldstätte, in collaborazione con il Club centrale, hanno lanciato progetti innovativi nell'intento di reclutare nuovi soci: a Basilea è stato concluso un partenariato con una grande scuola di guida, mentre a Lucerna è stata conclusa una cooperazione con i trasporti pubblici lucernesi (vbl). Le persone che rinnovano l'abbonamento vbl riceveranno per un anno la tessera di socio TCS; a chi è già socio sarà consegnato un simpatico regalo.

Infrastruttura moderna

Le Sezioni hanno investito anche nel 2016 nell'espansione e nell'ammodernamento delle loro infrastrutture. Le Sezioni Neuchâtel e Giura neocastellano, per esempio, hanno installato una stazione di ricarica per veicoli elettrici e acquistato una BMW i3.

Nel mese di ottobre 2016, la Sezione Zurigo ha aperto a Neftenbach un terzo centro di mobilità che completa l'offerta dei centri esistenti di Volketswil e di Schlieren.

La Sezione Berna ha ristrutturato efficacemente i propri centri tecnici. I due centri di Ittigen e Thun-Allmendingen e le piste di prova di Langenthal e Langnau sono ora direttamente gestiti dalla Sezione.

La Sezione Biel/Bienne-Seeland si è equipaggiata di un banco di prova con elevatore per le motociclette e ha sostituito uno dei banchi di prova dei freni per poter testare anche veicoli a più assi e rimorchi.



Concetti innovativi di mobilità

—
Carvelo2go è la prima piattaforma per la condivisione di bici-cargo elettriche e TCS Bike Assistance è il nuovo servizio di soccorso stradale per biciclette e biciclette elettriche. Con questi innovativi concetti, il TCS è coinvolto attivamente nella mobilità del futuro anche nelle aree urbane.



Il principio della «Sharing Economy»

Il TCS accompagna lo sviluppo di progetti di condivisione, come l'app ParkU per i parcheggi. L'obiettivo è l'uso più efficiente delle risorse esistenti e l'ottimizzazione dei flussi di traffico.

La Sezione Friburgo ha rinnovato nel 2016 il suo centro tecnico e il suo punto di contatto. Tutti i suoi servizi sono ora riuniti in un unico moderno edificio. La Sezione Ginevra ha iniziato la pianificazione dell'ampliamento del centro tecnico di Meyrin, che in futuro offrirà anche un impianto di lavaggio. La Sezione Soletta ha sostituito la sua stazione di lavaggio a Oensignien con un'infrastruttura più moderna.

Sulla base delle nuove norme per il centro tecnico e di controllo di Emmen, la Sezione Waldstätte ha superato l'esame di certificazione ISO 9001 e il test fantasma del Dynamic Test Center (DTC).

Vita del Club

La Sezione Giura ha festeggiato il suo 100° anniversario con varie manifestazioni, quali una gita all'Europaparc, un'esposizione di auto d'epoca e una serata di gala. Inoltre, la Sezione ha ospitato l'Assemblea nazionale dei delegati a Delémont.

Come da tradizione, anche le altre Sezioni hanno organizzato diverse manifestazioni (incontro delle auto d'epoca alla Schwägälp ecc.) ed escursioni (passeggiate da un villaggio all'altro, visite allo zoo per persone disabili, alla Stazione ornitologica di Sempach, allo studio televisivo SRF di Zurigo, ai mercatini di Natale, viaggio a Parigi, ecc.). Hanno pure partecipato a eventi organizzati da terzi (rally di auto d'epoca RAID) e sono state presenti a fiere (saloni d'auto d'epoca, fiere d'autunno, ecc.) e a gare podistiche e ciclistiche (Hundwilerhöhe, brevetto delle Prealpi, slow-up, snow-up, ecc.). La Sezione Vallese ha organizzato a Sion un concerto che ha attirato un numeroso pubblico.

La prima edizione di «Trait d'union-Bindestrich» è stata organizzata nel mese di agosto. Le Sezioni Neuchâtel, Soletta, Biel/Bienne-Seeland e Giura neocastellano hanno organizzato assieme una visita del centro storico di Soletta e una gita in battello sul fiume Aare.

Comitati delle Sezioni

Il presidente della Sezione Uri, Toni Epp, ha rassegnato le dimissioni per ragioni professionali nel 2016. È stato sostituito da Michael Meier, eletto dall'Assemblea generale in aprile.

Causa dimissioni e decessi, varie Sezioni hanno dovuto procedere a elezioni in seno ai rispettivi comitati. Ciò è stato in particolare il caso per le Sezioni Argovia, dei due Basilea, Svitto, Turgovia, Uri, Vaud, Vallese e Zugo.

Nel Cantone di Berna, le due Sezioni regionali Oberland bernese e Oberhasli-Brienz hanno deciso nel corso delle assemblee d'autunno, di fondersi con effetto retroattivo al 1° gennaio 2016. Insieme formano la nuova Sezione regionale Oberland bernese. Questa fusione ha anche comportato mutazioni nella composizione del comitato.

I nuovi statuti della Sezione Waldstätte sono stati approvati nel corso dell'Assemblea dei delegati della primavera 2016. D'ora in poi, ci sarà soltanto ancora una sola Assemblea dei delegati all'anno.

In memoriam

Peter Löhler, che ha presieduto la Sezione di Zurigo per molti anni, è deceduto a fine novembre 2016. Peter Löhler ha lavorato per oltre 30 anni con grande impegno per il TCS, sia per la Sezione, sia per il Club centrale. In seno alla Sezione di Zurigo, ha dapprima ricoperto il ruolo di membro del Comitato, quale Presidente della «Gruppo Unterland», poi, dal 2007 è stato eletto Presidente della Sezione. Nel Club centrale, fece parte del Consiglio di amministrazione dal 1997 al 2004 e del Consiglio delle Sezioni fino al 2011. Con la riorganizzazione degli organi del Club nel 2011, fu eletto nuovamente nel Consiglio di amministrazione, di cui aveva fatto parte dal 2012 quale membro del Consiglio e Presidente del Comitato strategico. Con la morte di Peter Löhler, il TCS ha perso una forza trainante, impegnata e fedele.

Il vice-presidente Guido Morger ha ripreso ad interim le funzioni di presidente della Sezione, fino alla prossima Assemblea dei delegati del 2017 quando sarà eletto il nuovo presidente.

Corporate Governance e Organi

Regole e strutture

Nel 2016, il TCS ha festeggiato i 120 anni di fondazione. Il suo modello di organizzazione coniuga tradizione e modernità, con al centro l'interesse dei suoi soci.

Il Touring Club Svizzero (TCS), con sede a Vernier, è stato fondato a Ginevra nel 1896. È iscritto nel Registro di commercio quale società senza scopo di lucro, ai sensi degli articoli 60 e seguenti del Codice civile svizzero (CCS). I suoi principi d'organizzazione, di direzione, di comportamento e di controllo sono fissati da un insieme di regole trasparenti e chiare.

Struttura di direzione

GLI ORGANI

Gli organi del TCS sono l'Assemblea dei delegati, il Consiglio d'amministrazione e l'organo di revisione. L'Assemblea dei delegati e il Consiglio d'amministrazione sono presieduti dal Presidente centrale. Rappresentano i soci del TCS e difendono i loro interessi.

L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo del TCS. Essa si compone del Presidente centrale, di 145 delegati delle Sezioni, dei membri del Consiglio d'amministrazione e del delegato dei TCS Camping Club. Per il calcolo del numero dei delegati ai quali una Sezione ha diritto, fa stato l'effettivo dei soci al 31 ottobre dell'anno precedente. L'elezione dei delegati delle Sezioni e dei loro supplenti avviene tramite l'Assemblea dei soci, rispettivamente l'Assemblea dei delegati delle Sezioni.

Compete all'Assemblea dei delegati approvare il rapporto, i conti annuali e di dar scarico al Consiglio d'amministrazione. Fissa gli importi massimi delle quote centrali annuali ed elegge i soci onorari. Nomina o revoca il Presidente centrale, i membri del Consiglio d'amministrazione e l'organo di revisione. Decide il lancio di iniziative, di referendum e promulga le linee direttive del Club sulla politica della mobilità.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI 2016 A DELÉMONT

Nell'Assemblea ordinaria dei delegati del 17 giugno 2016 a Delémont, i Delegati hanno approvato il rapporto, i conti e dato scarico al Consiglio d'amministrazione per l'esercizio dell'anno 2015. Cinque membri del Consiglio d'amministrazione, che si ripresentavano, sono stati riconfermati nella loro carica. Quale subentrante del dimissionario Toni Epp (Uri) è stato eletto Michael Meier. Nell'ambito politico, i delegati hanno adottato una risoluzione sul Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), in quel momento in discussione in Parlamento. L'Assemblea dei delegati ha pure accolto all'unanimità la «Governanza politica 2016–2020» e le «Linee direttive 2016–2020». Infine, è stata eletta quale organo statutario di revisione esterno del gruppo TCS la Società KPMG, per il 2017.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei delegati e si compone del Presidente centrale e di un rappresentante per Sezione. Il periodo di carica dura tre anni. Il Consiglio d'amministrazione si compone di un Ufficio presidenziale di almeno nove membri e di quattro Comitati ordinari ed elegge due vicepresidenti, scelti tra i presidenti dei comitati ordinari. Il Consiglio d'amministrazione assume l'alta direzione del Gruppo TCS (Club centrale e società affiliate). Garantisce la concordanza di principio tra strategie e risorse e la continua sorveglianza e l'attuazione di quest'ultime. Il suo compito è l'attuazione delle linee direttive nei settori del societariato, dei servizi, delle finanze e delle risorse. È responsabile del piano contabile, del controllo e della pianificazione finanziaria, dell'allestimento dei conti e del rapporto annuali all'attenzione dell'Assemblea dei delegati. È compito del Consiglio d'amministrazione assumere o licenziare le persone incaricate della direzione e fissarne la retribuzione.

Consiglio d'amministrazione

- Peter Goetschi, presidente centrale, avvocato, Friburgo
- Thierry Burkart, vicepresidente, avvocato, consigliere nazionale, Baden, Sezione Argovia
- Carlo Vitalini, vicepresidente, avvocato, Lugano, Sezione Ticino
- Fritz Arni, esperto bancario, Schnottwil, Sezione Soletta
- Fabienne Bernard, direttrice, Martigny, Sezione Vallese
- Peter Bohnenblust, ex procuratore, Bienne, Sezione Biel/Bienne-Seeland
- Christoph Buser, direttore, Füllinsdorf, Sezione dei due Basilea
- Eric Collomb, economista aziendale, Lully, Sezione Friburgo
- Rolf Engler, avvocato, San Gallo, Sezione San Gallo-Appenzello Interno
- Toni Epp, docente professionale, Amsteg, Sezione Uri (fino al giugno 2016)
- David Erard, avvocato, La Chaux-de-Fonds, Sezione Giura neocastellano
- Christoph Erb, avvocato, Berna, Sezione Berna
- Pierre-Arnauld Fueg, avvocato, Porrentruy, Sezione Giura

- Domenic Gross, segretario del Gran Consiglio, Coira, Sezione Grigioni
- Hans Werner Iselin, ex docente, Sciaffusa, Sezione Sciaffusa
- Heinz Jucker, ingegnere civile, San Gallo, Sezione Appenzello Esterno
- Peter Löhner †, ingegnere civile, Dällikon, Sezione Zurigo (fino al novembre 2016)
- Michael Meier, avvocato e notaio, Altdorf, Sezione Uri (dal giugno 2016)
- François Membrez, avvocato, Collonge-Bellerive, Sezione Ginevra
- Markus Reichmuth, esperto bancario, Svitto, Sezione Svitto
- Hansjürg Rhyner, avvocato e notaio, Glarona, Sezione Glarona
- Pierrette Roulet-Grin, ex prefetto, Yverdon-les-Bains, Sezione Vaud
- Peter Schilliger, consigliere nazionale, Udligenswil, Sezione Waldstätte
- Thomas Ulrich, avvocato e notaio, Oberägeri, Sezione Zugo
- Jean-Luc Vautravers, direttore dell'Ufficio di giornalismo, Boudry, Sezione Neuchâtel
- Marco Vidale, ingegnere civile, Weinfelden, Sezione Turgovia

Ufficio presidenziale

- Peter Goetschi, presidente centrale, avvocato, Friburgo
- Thierry Burkart, vicepresidente, avvocato, consigliere nazionale, Baden, Sezione Argovia
- Carlo Vitalini, vicepresidente, avvocato, Lugano, Sezione Ticino
- Fritz Arni, esperto bancario, Schnottwil, Sezione Soletta
- Fabienne Bernard, direttrice, Martigny, Sezione Vallese
- Christoph Erb, avvocato, Berna, Sezione Berna
- Peter Löhner †, ingegnere civile, Dällikon, Sezione Zurigo (fino al novembre 2016)
- François Membrez, avvocato, Collonge-Bellerive, Sezione Ginevra
- Markus Reichmuth, esperto bancario, Svitto, Sezione Svitto

COMITATI ORDINARI**Comitato strategico**

- Peter Löhner †, presidente, ingegnere civile, Dällikon, Sezione Zurigo (fino al novembre 2016)
- François Membrez, vicepresidente, avvocato, Collonge-Bellerive, Sezione Ginevra
- Peter Bohnenblust, ex procuratore, Bienne, Sezione Biel/Bienne-Seeland
- Peter Goetschi, presidente centrale, avvocato, Friburgo
- Hans Werner Iselin, ex docente, Sciaffusa, Sezione Sciaffusa
- Heinz Jucker, ingegnere civile, San Gallo, Sezione Appenzello Esterno

Comitato di remunerazione

- Carlo Vitalini, presidente, avvocato, Lugano, Sezione Ticino
- Fabienne Bernard, vicepresidente, direttrice, Martigny, Sezione Vallese
- David Erard, avvocato, La Chaux-de-Fonds, Sezione Giura neocastellano
- Peter Goetschi, presidente centrale, avvocato, Friburgo
- Thomas Ulrich, avvocato e notaio, Oberägeri, Sezione Zugo

Comitato politico

- Thierry Burkart, presidente, avvocato, consigliere nazionale, Baden, Sezione Argovia
- Christoph Erb, vicepresidente, avvocato, Berna, Sezione Berna
- Christoph Buser, direttore, Füllinsdorf, Sezione dei due Basilea
- Eric Collomb, economista aziendale, Lully, Sezione Friburgo
- Rolf Engler, avvocato, San Gallo, Sezione San Gallo-Appenzello Interno
- Peter Goetschi, presidente centrale, avvocato, Friburgo
- Domenic Gross, segretario del Gran Consiglio, Coira, Sezione Grigioni
- Hansjürg Rhyner, notaio e avvocato, Glarona, Sezione Glarona
- Pierrette Roulet-Grin, ex prefetto, Yverdon-les-Bains, Sezione Vaud
- Peter Schilliger, consigliere nazionale, Udligenswil, Sezione Waldstätte
- Jean-Luc Vautravers, direttore dell'Ufficio di giornalismo, Boudry, Sezione Neuchâtel
- Marco Vidale, ingegnere civile, Weinfelden, Sezione Turgovia

Comitato di controllo

- Fritz Arni, presidente, esperto bancario, Schnottwil, Sezione Soletta
- Markus Reichmuth, vicepresidente, esperto bancario, Svitto, Sezione Svitto
- Toni Epp, docente professionale, Amsteg, Sezione Uri (fino al giugno 2016)
- Pierre-Arnauld Fueg, avvocato, Porrentruy, Sezione Giura
- Peter Goetschi, presidente centrale, avvocato, Friburgo
- Michael Meier, avvocato e notaio, Altdorf, Sezione Uri (dal settembre 2016)

AUDIT INTERNO

L'audit interno è subordinato al Comitato di controllo del Consiglio d'amministrazione. Le attività di audit sono condotte secondo le norme della professione del IIA (Institute of Internal Auditors). L'audit interno è diretto da Charly Orso, Sede centrale, Vernier.

ORGANO DI REVISIONE

Secondo gli Statuti, l'organo di revisione è eletto dall'Assemblea dei delegati per un periodo di un anno. La rielezione è possibile. L'organo di revisione deve avere sede in Svizzera, disporre delle qualifiche necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti ed essere indipendente dagli altri organi.

L'organo di revisione verifica se la contabilità, i conti annuali e la proposta sulla destinazione degli utili che risultano dal bilancio sono conformi alla legge e agli statuti. L'organo di revisione esegue i propri compiti secondo i principi di base della presentazione dei conti vigenti per le società anonime. L'organo di revisione presenta un rapporto sui risultati delle proprie verifiche all'attenzione dell'Assemblea dei delegati. Nel 2016, l'onorario dell'organo di revisione Ernst & Young SA è stato di CHF 351'000 (2015: CHF 362'000).

DIREZIONE

La direzione è nominata dal Consiglio d'amministrazione. Alla direzione incombe la guida operativa del Club centrale del TCS, come pure la preparazione delle decisioni strategiche e il controllo dell'evoluzione finanziaria del Gruppo TCS. Il Direttore generale guida la direzione dell'impresa. Il Presidente centrale Peter Goetschi ha esercitato la funzione di direttore generale, ad interim, fino al 30 giugno 2016. Il 28 aprile 2016, Jürg Wittwer è stato nominato dal Consiglio d'amministrazione nuovo direttore generale, assumendo la direzione operativa del TCS Club centrale (Gruppo) il 1° luglio 2016.

Composizione della Direzione

- Peter Goetschi, direttore generale a interim (fino al giugno 2016)
- Jürg Wittwer, direttore generale (dal luglio 2016)
- Bernhard Bieri, Club (dal 2014)
- Serge Burgener, Finanze & Contabilità (dal 2001)
- Stefan Burri, Assicurazioni (dal 2014)
- Pierre-Frédéric Grau, Shared Services Center (dal 2015)
- Sandra Herren, Mobilità & Tempo libero (dal 2012)
- Jürg Marti, Assistance (dal 2014)
- Rudolf Zumbühl, Corporate Communication (dal 2004)

FILIALI**Consiglio d'amministrazione****Assista Protezione giuridica SA**

- Peter Goetschi, presidente, Friburgo
- Thierry Burkart, vicepresidente, Baden
- Stefan Burri, delegato, Kirchlindach
- Serge Burgener, membro, Plan-les-Ouates
- Jürg Wittwer, membro, Maur (dal settembre 2016)

Consiglio d'amministrazione**TCS Assicurazioni SA**

- Peter Goetschi, presidente, Friburgo
- François Membrez, vicepresidente, Collonge-Bellerive
- Jürg Marti, delegato, Grenchen
- Serge Burgener, membro, Plan-les-Ouate
- Jürg Wittwer, membro, Maur (dal settembre 2016)

Consiglio d'amministrazione**Accademia della Mobilità SA**

- Peter Goetschi, presidente, Friburgo
- Christoph Erb, vicepresidente, Berna
- Sandra Herren, delegata, Bremgarten
- Serge Burgener, membro, Plan-les-Ouates
- Jürg Wittwer, membro, Maur (dal settembre 2016)
- Rudolf Zumbühl, membro, Villars-sur-Glâne

Consiglio d'amministrazione**TCS Training & Tempo libero SA**

- Peter Goetschi, presidente, Friburgo
- Fabienne Bernard, vicepresidente, Martigny
- Sandra Herren, delegata, Bremgarten
- Serge Burgener, membro, Plan-les-Ouates
- Carlo Vitalini, membro, Lugano
- Jürg Wittwer, membro, Maur (dal settembre 2016)

CONSIGLIO DI FONDAZIONE DELLA CASSA PENSIONE DEL TCS**Rappresentanti del datore di lavoro**

- Fabienne Bernard, presidente, Martigny
- Serge Burgener, Plan-les-Ouates
- Peter Goetschi, Friburgo
- Melchior Allet, Pully

Rappresentanti dei beneficiari

- Barbara Garin, vicepresidente, Nyon
- Daniel Egger, Petit-Lancy
- Martin Minten, Onex
- Thomas Canonica, Mühlethal

Amministratore della cassa pensione

- Sylvie Colombara, Nyon

Multimodalità: il traffico come sistema

Le sfide che ci attendono richiedono soluzioni intermodali per il traffico. Quale maggior Club della mobilità in Svizzera, anche nel 2016 il TCS s'è impegnato con successo per una politica dei trasporti integrata e globale.



Editore / Redazione
TCS Corporate Communication, Berna

Realizzazione
büro z {grafik design}, Berna

Foto
Emanuel Freudiger, TCS, Berna

Stampa
Ast&Fischer SA, Wabern

05_2017

tcs.ch

youtube.com/tcs

facebook.com/tcs.ch

twitter.com/tcs_svizzero